Associazione Italiana delle Imprese Cosmetiche

Milano, 15 dicembre 2009

Congiuntura, trend e investimenti nel settore cosmetico

relatore:

Dr. Fabio Franchina Presidente Unipro

Gli scenari dell'indagine

NEL MONDO

- I consumi mondiali sono condizionati dalla crisi finanziaria globale: i segnali di ripresa sono ancora molto deboli, a causa di un debito ancora molto diffuso.
- Le tensioni sui prezzi petroliferi, nonostante le riduzioni all'inizio del 2009, incidono ancora sui costi industriali e sulla ripresa dell'economia
- Si assiste alla riduzione della ricchezza media in Usa, alla ripresa della produzione industriale in Cina e a tensioni nei paesi area BRIC che non evidenziano consumi coerenti ed omogenei
- Prosegue la fase di stagnazione nell'area Euro, con tensioni sui livelli occupazionali ed ulteriore erosione del potere d'acquisto.

IN ITALIA

- L'indebolimento della propensione all'acquisto sembra una costante anche per i primi mesi del 2010.
- La diminuita ricchezza finanziaria incide sulla generale propensione all'acquisto.
- I consumatori faticano a distribuire il reddito disponibile sul ventaglio di beni classici, sono diventati più selettivi ed oculati.
- Allentamento degli investimenti industriali con situazioni disomogenee nelle differenti filiere.

Evoluzione Industria Cosmetica

	2007	2008	% 08/07	Preconsuntivi 2009	% 09/08
Fatturato Mercato Italia	5.975,2	6.022,8	0,8	6.057,3	+0,5
Canali Tradizionali	5.172,0	5.248,0	1,5	5.325,8	+1,5
Canali Professionali	803,2	774,8	-3,5	731,5	-5,8
Esportazione	2.296,8	2.305,3	0,4	2.199,1	-4,7
Fatturato globale settore cosmetico	8.272,0	8.328,1	0,7	8.256,4	-0,9

· Valori in milioni di Euro

Mercato Italia e mercato estero 2009

Previsione

2° Semestre 2009/2° Semestre 2008	Italia	+0,4%
2 Schiestic 2003/2 Schiestic 2000	Estero	-3,8%
19 Competer 2010/19 Competer 2000	Italia	+1,5%
1° Semestre 2010/1° Semestre 2009	Estero	-1,5%

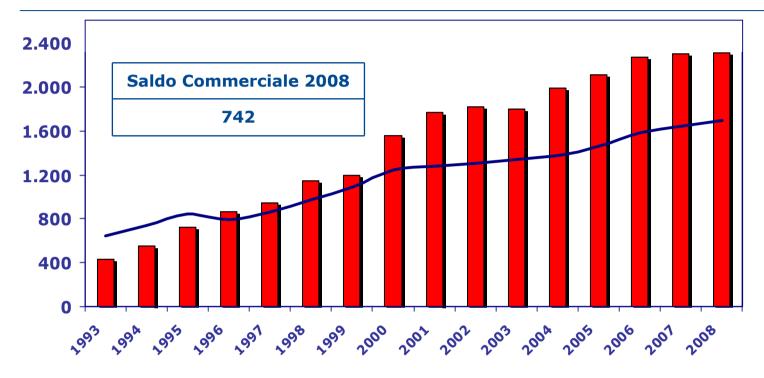
· Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

Previsioni mercato Italia

	Chi 2000	Preconsuntivi	Previsioni	
	Chiusura 2008	II° Sem 2009	I° Sem 2010	
Acconciatori	-3,9%	-3,9%	-3,5%	
Erboristeria	+3,7%	+2,5%	+4,0%	
Estetiste	-1,8%	-3,8%	-2,5%	
Farmacia	+3,8%	+2,7%	+3,1%	
Grande Distribuzione	+1,5%	+2,4%	+2,5%	
Profumeria	-1,3%	-3,8%	-1,5%	
Terzisti	+1,2 %	-2,5%	-2,5%	

[·] Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

Commercio estero



· Milioni di Euro

	Gen-Dic 2007	Gen-Dic 2008	% 08/07	Gen-Ago 2009	% 09/08	Previsione 2009/2008
Import	1.514,7	1.563,5	+3,2%	895,0	-11,5%	-7,5
Export	2.296,7	2.305,3	+0,4%	1.276,1	-11,6%	-4,7

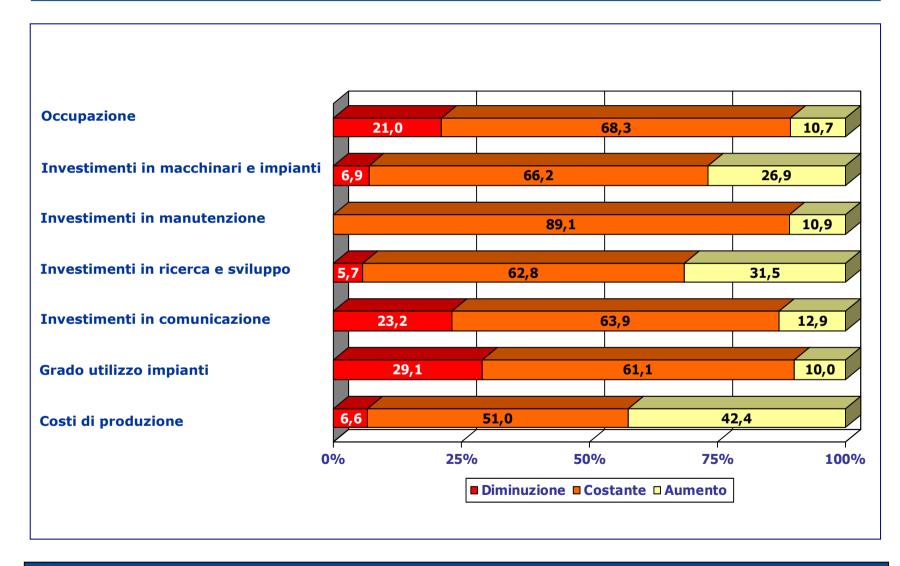
Indagine qualitativa: aspetti positivi e negativi

Aspetti positivi	Aspetti negativi
Fedeltà clientela	Insoluti
Buona marginalità su prodotti di nicchia	Peggioramento tempi pagamento
Buona conoscenza del marchio	Pesanti costi di prodizione
Incremento consumi per nicchia	Destoccaggio e rotture di stock che penalizzano il sell-in
Ricerca qualità da parte del consumatore	Diminuzione consumi
Ritorno su investimenti in ricerca e sviluppo	Forte riduzione margini
Lancio prodotti, buon ritorno	Frammentazione ordini
Riduzione costi	Minore frequentazione canali professionali
Tenuta mercato italiano nonostante la crisi mondiale	Importante riduzione del cash-flow
Programmazione ed efficienza della produzione	

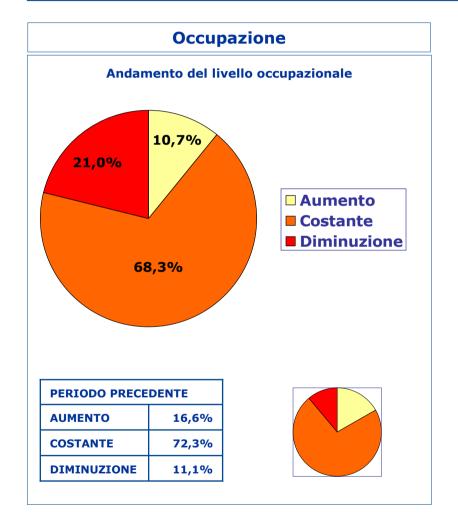
Prospettive di ripresa

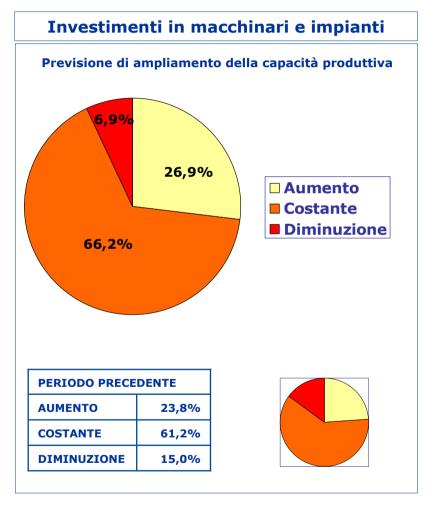
- La ripresa avverrà tra 12 mesi (50% intervistati)
- Non si tornerà più ai livelli precedenti perché il potere di acquisto si è ridimensionato (29% intervistati)
- La cosmetica risente marginalmente della crisi perché i consumatori non rinunciano a prodotti legati al benessere e all'igiene quotidiani (46% intervistati)
- Per agevolare la ripresa le aziende devono rivedere le loro strategie di investimento e di promozione (63% intervistati)

Le dinamiche dell'industria cosmetica

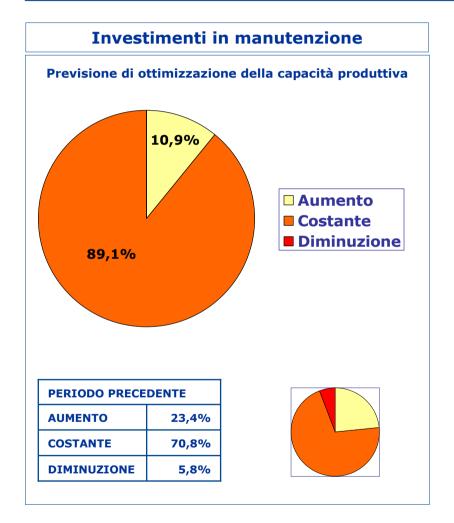


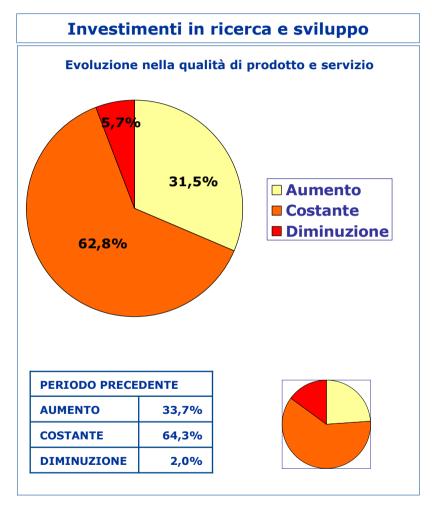
(1/4)



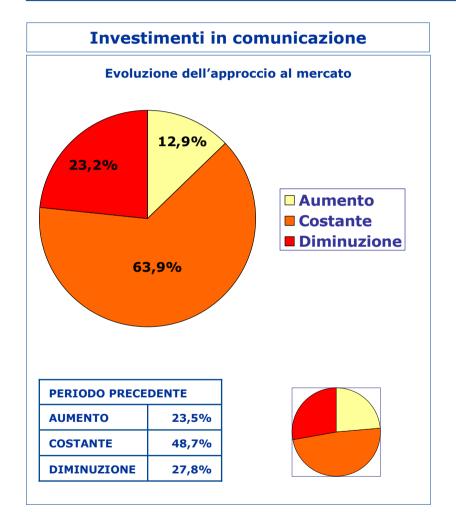


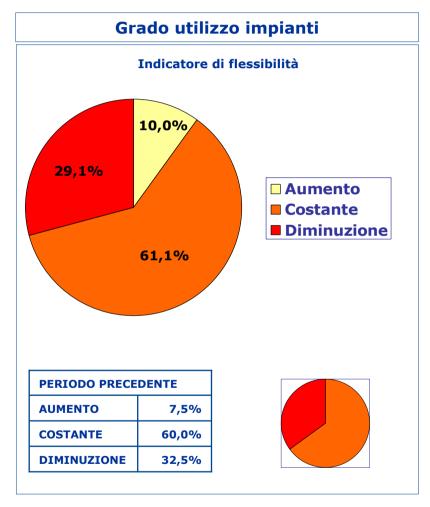
(2/4)



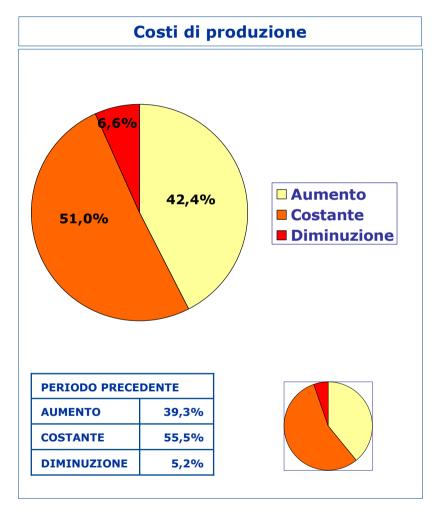


(3/4)

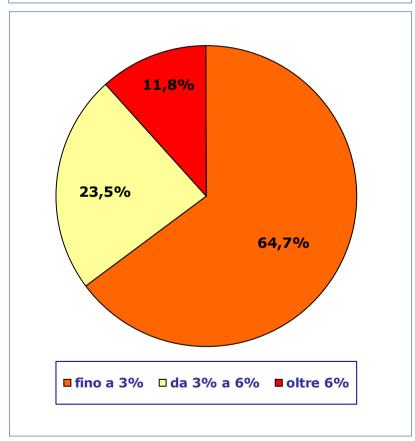




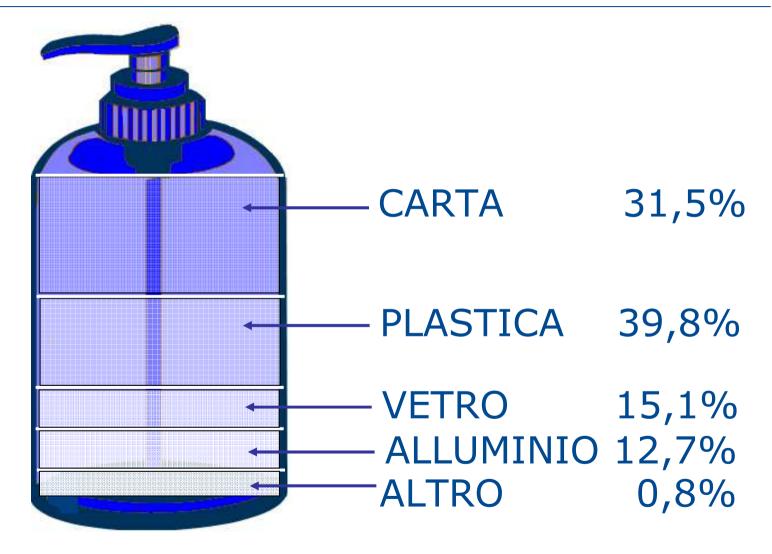
(4/4)



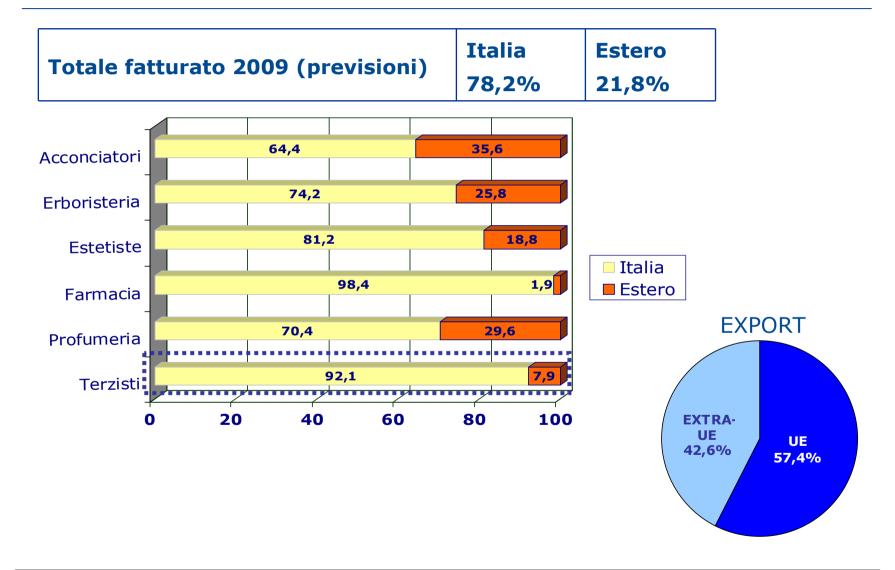




Dinamiche produzione industria cosmetica: imballaggi primari e secondari



Destinazione fatturati



Grazie dell'attenzione